COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO (IS)

MODELLO DI NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.

Il periodo di sperimentazione contabile, inizialmente previsto per un biennio è stato prorogato fino al 31/12/2014 dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124. Esso ha la finalità di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica ed individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione della spesa per missioni e programmi ed alla redazione del bilancio consolidato.

Per la prima volta nel 2014 gli enti sperimentatori sono tenuti ad applicare il principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011. Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far "conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire…. e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione", si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio come allegato al bilancio di previsione 2017/2019. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione, che dall'anno 2017 per tutti gli enti locali, risulta completamente rivista negli strumenti e nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la

formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.
Il bilancio di previsione finanziario, ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.
Il bilancio di previsione 2017/2019 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione.
Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.
Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.
I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

La nota integrativa è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al Fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella allegata sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4 ° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

L'equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla Quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**15.020,36**	0,0	4.000,00	4.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**288.900,00**	**288.808,00**	**288.813,00**	**288.458,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**35.700,00**	**278.246,00**	**277.246,00**	**277.246,00**
3	***Entrate extratributarie***	**230.180,00**	**217.697,00**	**208.306,00**	**208.242,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**567.171,00**	**472.000,00**	**1.550.000,00**	**120.000,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
6	***Accensione prestiti***				
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**127.822,00**	**119.548,00**	**119.548,00**	**119.548,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**701.898,00**	**700.865,00**	**700.865,00**	**700.865,00**
totale		**1.951.671,00**	**2.077.164,00**	**3.144.778,00**	**1.714.359,00**
	totale generale delle entrate	**1.966.691,36**	**2.0770164,00**	**3.148.778,00**	**1.718.359,00**

La tabella evidenzia le previsioni dei tributi nel bilancio 2016 raffrontate con gli accertamenti definitivi 2015.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, del l'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.
Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria **IMU** ;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
    1. nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
    2. nella Tassa sui rifiuti **TARI** , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La previsione complessiva del gettito 2017 è stimata in €. 92.500 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 500,00
- IMU ordinaria per € 92.000,00

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Inoltre la previsione tiene conto del minor prelievo da parte del Ministero per garantire il recupero del Gettito TASI sulla prima casa.

Si confermano, rispetto all'anno 2015, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Tabella aliquote IMU

- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 6‰ (seipermille);
- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 8,6‰ (ottovirgolaseipermille);
- confermare la detrazione d'imposta per abitazione principale e relative pertinenze pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. Predetta detrazione è maggiorata dell'importo di € 50,00 per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di età non superiore a 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00;

Tasi

Relativamente al tributo sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o

detengono, a qualunque titolo, sulla scorta del vigente art. 1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità), i fabbricati (esclusa l'abitazione principale) e le aree edificabili come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.
La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Pertanto l'applicazione della TASI è strettamente connessa a quella dell'IMU; in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

Per quanto concerne il gettito previsto per la TASI, ad aliquote, invariate rispetto al 2017, si registra una sensibile riduzione dovuta dalla esclusione dalla base imponibile della prima casa secondo le disposizione della legge di stabilità, di seguito si riportano le aliquote applicate:

- 1 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, e fattispecie assimilate;
- 1 per mille per le aree fabbricabili;
- 1 per mille per gli immobili classificati nella categoria catastale D;
- 1 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli enti svolgenti le funzioni degli Istituti autonomi per le case popolari;
- 1 per mille per tutti gli immobili diversi dai precedenti;

Tari

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2017 è frutto delle proiezioni elaborate unitamente al personale del servizio tributi verificando costi e ricavi previsti per il prossimo triennio. A seguito della determinazione del piano 2017 da parte dell'ufficio si è verificata un aumento del gettito che va a finanziare per una parte il costo del servizio RSU conseguente all'espletamento di gara d'appalto e dall'altra va a finanziare il nuovo servizio di raccolta porta a porta con decorrenza 01/04/2017.

Imposta di soggiorno

Questo comune non ha applicato l'imposta di soggiorno.

Fondo di Solidarietà Comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

L'importo del fondo di solidarietà comunale 2017 è stato stabilito per ciascun comune nella Conferenza Stato – Città del 19 gennaio u.s.

Si richiama la nota Ifel del 7 aprile 2016 avente ad oggetto la determinazione del FSC 2016 sia nella componente perequativa che nella componente di ristoro per i gettiti aboliti con la Legge di Stabilità 2016 (Tasi prima abitazione , Imu e tasi per comodati e canoni concordati)

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.
Quest'anno è stato inserito l'importo per la realizzazione del progetto SPRAR finalizzato all'adesione al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, per il triennio 2017 – 2019 che prevede la presentazione di un progetto territoriale di accoglienza finanziato con un contributo statale stimato in € 236.520,00 ed il cofinanziamento del 5% dei privati (€ 11.826,00) posto a carico della ditta che si aggiudica l'appalto,

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 11.826,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie 2017 sono state previste in linea con quelle del 2017 e ammontano a € 217.697.00.
Tra le entrate per vendita e proventi di beni e servizi sono previsti €. 87.102,00 proventi del BIM Bacini Imbriferi Montani.
Sui servizi a domanda individuali sono previsti incassi per € 2.540,00 inerente la gestione dei servizi sui trasporti scolastici e sociali.
Sono altresì previsti € 29.500,00 quale rimborso per la gestione in convenzione del Servizio Finanziario con il Comune di Castel del Giudice

LE SPESE CORRENTI

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati
Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati,
formazione).

Spese correnti per macro aggregato

	macroaggregati	Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente		192.600,00	202.600,00	202.600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		13.974,00	13.974,00	13.974,00
103	Acquisto di beni e servizi		499.009,00	481.823,00	479.262,00
104	Trasferimenti correnti		25.800,00	24.700,00	25.000,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		9.161,00	8.155,00	7.094,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Altre spese correnti		26.036,00	27.937,00	29.779,00
	Totale Titolo 1	-	766.580,00	759.189,00	757.709,00

Le spese di personale comprendono gli oneri accessori per spese elettorale incentivi l 109/94 diritti di segreteria ecc. che in parte non saranno utilizzati.
Sono stati definiti anche gli importi relativi al piano del fabbisogno del personale 2017 in misura molto contenuta.

Una disamina più analitica meritano le voci relative agli accantonamenti al 31 dicembre 2016 e precisamente:
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale Euro 000
Fondo vincoli per investimenti Euro 000
Fondo credito di dubbia esigibilità Euro 7.868,14;
Altri vincoli attribuiti dall'ente € 96.811,71

Fondo crediti di dubbia esigibilita' (FCDE)
Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.
Il Comune di Sant'Angelo del Pesco in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti
con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie.
Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la normativa fino al 70% di tale importo.
Anche se il nuovo principio contabile offre la facoltà di effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione, per alcune entrate la percentuale del 70% non è stata aumentata.

Si allega il prospetto del fondo così come determinato dal programma di contabilità;

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	209.750,00	8.900,15	6.230,11	2,97
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	209.750,00	8.900,15	6.230,11	2,97
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	79.058,00			
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**288.808,00**	**8.900,15**	**6.230,11**	2,16
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	266.420,00			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	11.826,00			
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**278.246,00**	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	155.958,00	**5.298,84**	**3.709,19**	2,38
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**				
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	2.239,00			-
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	59.500,00	**137,57**	**96,30**	0,16
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**217.697,00**	**5.436,41**	**3.805,49**	1,75
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	326.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**326.000,00**			
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	146.000,00			
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**				
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**472.000,00**	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**1.256.751,00**	**14.336,56**	**10.035,60**	0,80
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**784.751,00**	**14.336,56**	**10.035,60**	1,28
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**472.000,00**	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	209.755,00	8.900,15	7.565,12	3,61
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	209.755,00	8.900,15	7.565,12	3,61
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	79.058,00			
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**288.813,00**	**8.900,15**	**7.565,12**	2,62
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	265.420,00			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	11.526,00			
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**276.946,00**	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	152.976,00	**5.240,61**	**4.454,52**	2,91
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**				
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	2.330,00			
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	53.000,00	**137,57**	**116,93**	0,22
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**208.306,00**	**5.378,18**	**4.571,45**	2,19
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	1.550.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**1.550.000,00**			
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**				
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**				
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.550.000,00**	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**2.324.065,00**	**14.278,33**	**12.136,57**	0,52
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**774.065,00**	**14.278,33**	**12.136,57**	1,57
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**1.550.000,00**	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	209.400,00	8.900,15	8.900,15	4,25
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	209.400,00	8.900,15	8.900,15	4,25
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	79.058,00			
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**288.458,00**	**8.900,15**	**8.900,15**	3,09
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	265.420,00			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	11.826,00			
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**277.246,00**	**-**	**-**	**-**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	152.912,00	**5.240,61**	**5.240,61**	3,43
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**				
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	2.330,00			
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	53.000,00	**137,57**	**137,57**	0,26
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**208.242,00**	**5.378,18**	**5.378,18**	2,58
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	120.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**200.000,00**			
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**				
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**				
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**120.000,00**	**-**	**-**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**-**	**-**	**-**	
	TOTALE GENERALE (***)	**893.946,00**	**14.278,33**	**14.278,33**	1,60
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**773.946,00**	**14.278,33**	**14.278,33**	1,84
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**120.000,00**	**-**	**-**	**-**

Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con

risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2017 e successivi senza il ricorso all'indebitamento

Equilibrio in conto capitale

Si allega il prospetto in merito agli equilibri di Bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	472.000,00	1.550.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	472.000,00	1.550.000,00	120.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**-**	**-**	**-**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
-472.000,00 per l'anno 2017
-1.550.000,00 per l'anno 2018
-120.000,00 per l'anno 2019
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il Comune di Sant'Angelo del Pesco non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

Il Comune di Sant'Angelo del Pesco non detiene quote di organismi partecipati e di enti strumentali.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il patto di stabilità

Il Comune di Sant'Angelo del Pesco rientra fra quelli sottoposti al pareggio di bilancio a partire dall'esercizio finanziario 2016 e quindi è coinvolto, insieme agli altri enti, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a tal fine tutti sono soggetti al rispetto degli equilibri di Bilancio.
Le previsioni relative alle entrate e spese finali indicate nel prospetto tengono conto:

- per la parte corrente, degli stanziamenti di bilancio di previsione;
- per la parte in conto capitale, delle previsioni dei flussi di cassa in entrata e uscita, dettati dal cronoprogramma di spesa dei nuovi investimenti e di quelli già in corso e ancora da concludersi.

La situazione di cassa

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Sant'Angelo del Pesco ha tuttavia una solida situazione di cassa e negli ultimi anni non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.
Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale pari ad €. 161.755,17 tale somma consentirà agevolmente all'ente di chiudere l'esercizio senza dover ricorrere all'anticipazione di Cassa da parte del Tesoriere.

Previsioni esercizi successivi al 2017 (2018-2019)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;

- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2018-2019 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2017-2019 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

- tiene conto dei tagli disposti dal D.L. 95/2012;
- è stato confermato l'ammontare di spesa per servizi previsti nel 2017;
- prevede per i Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità 2018 e 2019 relativi alle entrate da C.d.s., la percentuale prevista per 2017e del nel 2018.
- Tiene conto delle norme introdotte dalla legge di stabilità 2017.